



COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPO CONSILIARE UNA CITTA' IN COMUNE
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA

Pisa, 24 novembre 2015

I N T E R P E L L A N Z A

Oggetto: **MOSTRA INTITOLATA “VENEZUELA. UMORESMO/DOLORE”.**

Appreso che dal 27 al 31 ottobre 2015 è stata allestita una mostra intitolata “Venezuela. Umorismo/Dolore” organizzata dall’associazione A.D.M.I;

considerato che all’interno della mostra sono state riscontrate eclatanti deformazioni della realtà ed illazioni offensive sia per i popoli venezuelano e cubano, sia per i rispettivi governi, particolarmente gravi vista la mancanza delle fonti da cui sarebbero state tratte le notizie storiche e i dati statistici;

Per portare alcuni esempi significativi si leggeva:

- Tentata invasione da parte di Cuba del Venezuela nel 1957: nessun riscontro ritrovato.
- Disconoscimento della validità delle ultime elezioni governative del Venezuela (ad oggi l’OSCE e l’ONU non si sono mai pronunciati riguardo all’illegittimità dei risultati elettorali).
- La difesa dell’ambiente a scapito dell’economia statale e del benessere dei venezuelani: vietare la pesca a strascico con reti a maglie fitte non mina certamente l’economia di uno stato e la difesa dell’ambiente è un fatto positivo!
- Lo sgombero forzato della “torre di David” a Caracas (l’evacuazione dell’edificio è avvenuta secondo un piano di regolare trasferimento degli occupanti in alloggi pubblici costruiti all’interno del “Piano Casa”).
- I dati sugli stipendi medi dei “docenti” dei vari Paesi: 9.116 dollari come stipendio medio dei docenti italiani è un dato statistico non supportato da nessuna fonte.

Constatato che l’iniziativa aveva ricevuto il patrocinio del Comune di Pisa;

Si chiede al Sindaco ed alla Giunta

sulla base di quali valutazioni sia stato concesso il patrocinio del Comune.

se smentiscono la presenza di contenuti tendenziosi, non suffragati da fonti oggettive e profondamente offensivi per i popoli venezuelano e cubano.

se non si ritenga opportuno, alla luce di tutto ciò, presentare le proprie scuse presso le ambasciate del Venezuela e di Cuba.

Marco Ricci, Una città in comune-Prc

Francesco Auletta, Una città in comune-Prc